

VareseNews

Morto di freddo in centro, il Comune pagherà i funerali

Pubblicato: Lunedì 20 Dicembre 2010

Il Comune di Varese si farà carico delle spese per le esequie di Mario Antonio Napolitano, il senza tetto morto di freddo nella notte tra sabato 18 e domenica 19 dicembre. Il provvedimento verrà sottoscritto in giunta, ma **c'è già l'assenso di assessori e sindaco**. Per la data dei funerali bisognerà aspettare il responso dell'autopsia sul cadavere dell'uomo: il funerale si terrà in ospedale oppure nella sede della mensa dei poveri di Biumo gestita dalle suore dell'Addolorata, che avevano "adottato" il 64enne.



A commentare la situazione in città è l'assessore ai Servizi Sociali **Gregorio Navarro**: «Le nostre strutture sono aperte e funzionanti – spiega –. **Chi fa richiesta viene accolto, non mi risulta sia mai stato scartato nessuno**. La vicenda di Napolitano è triste, ma è una persona che ha fatto una scelta particolare e l'ha portata fino alle estreme conseguenze. **I servizi sociali lo conoscevano, avevano provato ad offrirgli aiuto, ma lui si rifiutava di andare a dormire nei luoghi preposti**». Luoghi che si limitano al centro gestito dal Comune **in via Maspero, 32 letti a disposizione di chi ne fa richiesta**, e qualche altro posto gestito da associazioni private (3 brandine dai frati della Brunella e poco altro), senza contare i **posti "irregolari"** in stazione, nell'androne dell'ospedale, in qualche casa abbandonata: «La situazione non è d'emergenza – spiega Navarro -. Ci sono le richieste tipiche di questo periodo dell'anno, **richieste che variano da sera a sera**, anche perché spesso sono persone che si spostano di città in città». L'assessore del Comune di Varese ammette di aver riflettuto sulla morte di Mario Antonio Napolitano: «Mi ha colpito, sono rimasto perplesso e addolorato – commenta -. **In situazioni come questa ti chiedi se hai fatto tutto il possibile**, se avresti potuto fare altro: in questo caso la risposta è serena ed è sì, non potevamo fare altro. Questo signore **era ben conosciuto**, era una sorta di mascotte del centro città, lo coccolavano tutti. **Ha fatto una scelta estrema** e purtroppo è finita male. Noi lavoriamo per evitare che il freddo diventi emergenza e provochi altre tragedie».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it